TopLegal FOCUS

LAVORO

Le sfide per
le imprese approfondite
con gli esperti

A CURA DI UGO ETTORE DI STEFANO

Nuove frontiere del diritto del lavoro in un sistema di corporate compliance

"Verso un'assistenza giuslavoristica all'azienda sempre più integrata nella governance & compliance"

La Corporate Compliance è quell'insieme di attività organizzate a presidio dei rischi legali dell'impresa (e dei suoi amministratori).
La funzione di un buon sistema di compliance è quindi quella di prevenire il mancato rispetto delle normative di settore, consentendo di pianificare le soluzioni più efficaci per farlo. Le disposizioni cui conformarsi sono moltissime. Si pensi alla privacy, alla sicurezza sui posti di lavoro, la sicurezza informatica, l'antiriciclaggio, la tutela dei consumatori, il sistema qualità e certificazioni, i reati presupposto ex d.lgs. 231/01, senza considerare poi ulteriori norme di legge o regolamentari per banche, assicurazioni, finanziarie, telecomunicazioni, etc. Il perseguimento della conformità alla normativa risulta quindi sempre più complesso ed è prevedibile che tale complessità andrà ad incrementarsi in un contesto di mercato globalizzato e attento a guidare l'attività d'impresa per i suoi notevoli impatti verso la comunità.

Alla complessità si aggiunge la trasversalità. Le aziende più strutturate sono dotate di modelli e organizzazioni complesse in materia di Compliance, con funzioni e procedure dedicate. Invece, nelle imprese meno articolate (la maggioranza delle realtà italiane) l'assenza di una funzione dedicata rende alcuni ruoli "centrali" (tipicamente l'HR e il Legal) più idonei a favorire un'ampia diffusione della cultura di corporate compliance. Le competenze normative ed organizzative necessitano però di una forte specializzazione e di incessante coordinamento. L'adozione di singole soluzioni a "comparti stagni", al contrario, espone a rischi di inadempimenti nei confronti di altre disposizioni non adeguatamente considerate.

Diritto del lavoro e compliance.
Coerentemente, anche l'assistenza degli avvocati che operano per le imprese deve diventare sempre più orientata ad offrire consulenza altamente specializzata negli anzidetti ambiti regolamentari e allo stesso tempo fortemente coordinata con le funzioni aziendali che ne sono a presidio. Gli impatti delle tematiche di diritto del lavoro risultano di estrema rilevanza rispetto all'organizzazione dell'impresa e sono caratterizzate da quegli stessi elementi di trasversalità e forte evoluzione tipici dell'attuale scenario in cui le imprese operano. Il giuslavorista non può proficuamente contribuire alla creazione di quel modello di corporate compliance se il suo operato non supera i tradizionali confini del diritto del lavoro. Oggi le summenzionate regolamentazioni in materia di privacy, per esempio, o di sicurezza e dei reati 231/01, si affacciano costantemente nelle questioni che il giuslavorista è chiamato ad affrontare e, meglio, prevedere e prevenire.
La capacità di "leggere" l'azienda nel suo complesso è il vero valore aggiunto dell'avvocato che opera per l'impresa. Coniugare specializzazione con visione trasversale risulta imprescindibile. È un modello analogo a quello delle operazioni di M&A con la differenza che va applicato alla quotidianità del business. Si pensi alle questioni affrontate al nascere del periodo emergenziale sanitario o, più specificatamente e recentemente, con le normative in materia di obbligo del green pass per l'accesso ai luoghi

di lavoro. In tutte queste circostanze, le questioni che ogni azienda si trova ad affrontare hanno profili giuslavoristici che sfociano inevitabilmente in tematiche di sicurezza sul lavoro, sicurezza informatica, privacy, governance.
O ancora si pensi a come il diritto del lavoro si connette alle tematiche di diritto societario, ai sistemi organizzativi di deleghe e procure, alla definizione delle policy, alla gestione dei contratti di appalto, distribuzione. Certamente **la vigilanza sulla compliance** connessa al lavoro rientra tra gli obiettivi prioritari anche di questo Governo se si considera che, il 15 ottobre di quest'anno, ha visto la luce un nuovo decreto legge incentrato sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (con inasprimento delle sanzioni e incremento degli organici e delle competenze dell'Ispettorato del Lavoro). È significativo poi ricordare come l'Ispettorato del Lavoro, all'esito dei propri accessi in azienda, verifichi tassi di irregolarità pari a quasi il 70% degli accertamenti e sempre più in relazione a mancata conformità a normative che vanno oltre le tradizionali tematiche di lavoro nero o irregolare, ma si riferiscono a disposizioni di legge in materia di sicurezza, reati penali, formazione, privacy. Proprio su questo ultimo profilo è da ricordare il Protocollo d'intesa siglato quest'anno tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e il Garante per la protezione dei dati personali, al fine di assumere orientamenti condivisi su questioni specifiche nell'ambito delle rispettive competenze e per fornire reciproca collaborazione e attività consultiva, con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti tecnologici connessi allo svolgimento del rapporto di lavoro. Con il Protocollo, gli organismi si impegnano a diffondere buone prassi e prevenire trattamenti di dati personali non conformi alla disciplina in materia di protezione dei dati e alla rilevante disciplina di settore, e in particolare, quella in materia di controllo a distanza dei lavoratori. In effetti moltissimi sono i punti di contatto tra diritto del lavoro e privacy come ricorda una recente Cassazione (22/9/2021 nr. 25732) in tema di controlli del datore di lavoro e diritto alla riservatezza, richiamando l'importanza del rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Il datore di lavoro attento, con un programma di compliance che preveda l'adozione di adeguate policy sull'utilizzo degli strumenti di lavoro, nonché un "codice etico" aziendale conforme, potrà evitare numerose occasioni di contenzioso ed attivare i corretti procedimenti disciplinari, se del caso. Codice etico, compliance 231/01, privacy, sistema deleghe e procedure aziendali costituiscono tutti elementi preziosissimi, per il datore, in molte vertenze relative all'interruzione del mandato e del rapporto di lavoro con amministratori e dirigenti cui la società imputa comportamenti non conformi ai sistema di governance e compliance.

Consapevole di tali aspetti, lo **Studio Legale LEXELLENT, che da oltre dieci anni opera nel settore del diritto del lavoro, ha da tempo adottato una metodologia di supporto trasversale alle questioni giuslavoristiche** riuscendo ad offrire, anche con professionisti che hanno vissuto e conosciuto dall'interno la realtà aziendale, un supporto consulenziale ed operativo fortemente improntato alle interconnessioni e all'approccio globale delle tematiche loro affidate. Da ultimo LEXELLENT, proseguendo questo percorso, ha aggiunto ai servizi offerti proprio un dipartimento specializzato in Corporate Compliance & Privacy.
Ciò consente di operare a fianco dei vari dipartimenti HR, Legal e delle altre funzioni direttive o di controllo (CDA, CEO, ODV, Sindaci...) o a supporto della funzione compliance ove esistente, con un'assistenza integrata e completa.
Questo modello di approccio al diritto del lavoro in un contesto di compliance generale è certamente destinato a crescere: la consapevolezza della rilevanza della compliance è infatti patrimonio sempre più diffuso. Il management sa che, ormai anche in Italia, l'attenzione degli investitori nei confronti della compliance e dei meccanismi di governance aziendale è radicata e crescente.
Questo perché i benefici di un'efficace compliance vanno oltre la mera tutela legale dell'azienda: un sistema di compliance infatti analizza e favorisce anche gli aspetti strategici della società, aumentandone la competitività nel misurarsi con le best practice e incrementandone il valore reputazionale (si pensi alle tematiche delle tutele dei lavoratori) presso gli stakeholder.

Lexellent

Ugo Ettore Di Stefano

Lexellent è uno studio legale che vanta una consolidata esperienza in materia di diritto del lavoro, delle relazioni industriali e sindacali e del relativo contenzioso, garantendo una profonda conoscenza del sistema legislativo, regolamentare e contrattuale che disciplina ogni aspetto del rapporto di lavoro. Lexellent promuove e sviluppa lo studio del diritto del lavoro attraverso una costante attività di ricerca, aggiornamento, informazione e formazione professionale, non solo per rispondere ma anche per anticipare le richieste dei clienti, garantendo loro l'eccellenza. Lexellent è partner fondatore di Ellint, network internazionale di studi legali specializzati in diritto del lavoro.

MILANO
Via Borghetto 3 - 20122

ROMA
Via dei Gracchi 128 - 00192

tel +39 028725171
fax +39 0287251740
lexellent@lexellent.it

www.lexellent.it